



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni Agricole e Alimentari

**LEGGE REGIONALE N.1 DEL 14 MAGGIO 2009, ART. 4 COMMA 20.**

**Aiuti per l'acquisto di riproduttori bovini maschi e fattrici femmine di qualità pregiata, registrati nei libri genealogici o nei registri di razza, per migliorare la produzione e incrementare la qualità delle carni bovine.**

**BANDO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AGLI AIUTI**

**ANNUALITA' 2021**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni Agricole e Alimentari

## **1. INDICE**

- 1) OBIETTIVI GENERALI
- 2) PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
- 3) PORTATA FINANZIARIA
- 4) DESCRIZIONE DELL'AIUTO
- 5) SOGGETTI BENEFICIARI
- 6) REQUISITI DI AMMISSIBILITA'
- 7) MOTIVI DI IRRICEVIBILITA' E INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE DI AIUTO
- 8) MOTIVI DI ESCLUSIONE
- 9) INTENSITA' DELL'AIUTO E SPESA MASSIMA AMMISSIBILE
- 10) AMMISSIBILITA' DELLE SPESE
- 11) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- 12) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO
- 13) DISPOSIZIONI FINALI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni Agricole e Alimentari

## 1. OBIETTIVI GENERALI

Con legge regionale n. 1 del 14 maggio 2009 (legge Finanziaria) art. 4 comma 20 è stato istituito un aiuto regionale in regime *de minimis* per incrementare la qualità delle carni bovine, mediante il finanziamento per l'acquisto di riproduttori maschi e femmine di qualità pregiata, iscritti nei libri genealogici o nei registri anagrafici di razza.

## 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- **L.R. n. 1 del 14 maggio 2009, art. 4 comma 20** (legge finanziaria), Aiuti per l'acquisto di riproduttori maschi e fattrici femmine di qualità pregiata, registrate nei libri genealogici o nei registri di razza, per migliorare la produzione e incrementare la qualità delle carni bovine.
- **Regolamento (UE) n. 1408 della Commissione del 18 dicembre 2013** relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo;
- **Regolamento (UE) n. 316 del 21 febbraio 2019** che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo;
- **D.G.R. n. 45/6 del 2 agosto 2016** aiuti agli allevatori bovini per il miglioramento della produzione zootecnica mediante l'acquisto di riproduttori maschi e fattrici femmine di qualità pregiata, registrati nei libri genealogici o nei registri di razza e approva le direttive di attuazione dell'intervento.
- **D.G.R. n. 27/18 del 9 luglio 2021** Aiuti per acquisto riproduttori bovini da carne. Intervento per l'annualità 2021 importo programmato di euro 1.500.000.
- **Determinazione del Direttore del Servizio Sostenibilità e Qualità delle Produzioni Agricole e Alimentari dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 585 Protocollo n. 19427 del 14.10.20219** di impegno della somma di euro 1.500.000,00 in favore di Laore Sardegna per l'attuazione della misura nell'annualità 2021;
- **Determinazione del Direttore del Servizio Sostenibilità e Qualità delle Produzioni Agricole**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni Agricole e Alimentari

**e Alimentari dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 611 Protocollo n. 20002 del 21/10/2021** di liquidazione della somma di euro 1.500.000,00 in favore di Laore Sardegna per l'attuazione della misura nell'annualità 2021.

### **3. PORTATA FINANZIARIA**

La disponibilità finanziaria destinata all'attuazione dell'intervento ammonta ad euro 1.500.000,00 per l'anno 2021.

### **4. DESCRIZIONE DELL'AIUTO**

Sono ammesse a finanziamento le spese relative all'acquisto di riproduttori maschi e femmine delle diverse categorie, appartenenti ad una delle seguenti razze: Charolaise, Limousine, Piemontese, Chianina, Marchigiana, Maremmana, Podolica, Romagnola, Pezzata rossa (linea carne), Sarda, Sardo-Modicana, Sardo-Bruna.

I riproduttori ammissibili devono essere iscritti nei Libri genealogici o nei Registri anagrafici di razza e avere massimo 5 anni di età al momento in cui viene formalizzato l'acquisto (data desumibile dalla fattura di acquisto e relativa quietanza).

Il certificato rilasciato dall'associazione allevatori competente per territorio (o da AARS per capi registrati in Sardegna), esitato con la domanda di aiuto, attesta l'appartenenza del soggetto al relativo Libro genealogico o Registro anagrafico di razza, l'età e la categoria di pertinenza.

L'aiuto è concesso una sola volta per riproduttore ed è calcolato come percentuale sull'importo delle spese sostenute che figurano nella fattura di acquisto quietanzata, allegata alla domanda. Non sono ammissibili spese sostenute per l'acquisto di riproduttori ceduti tra allevamenti contraddistinti con lo stesso codice di allevamento ASL o compravendite di riproduttori tra allevatori legati da rapporto coniugale o parentale sino al secondo grado.

### **5. SOGGETTI BENEFICIARI**

I beneficiari dell'aiuto sono allevatori (singoli o associati):

- Iscritti nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni Agricole e Alimentari

- Iscritti all'Anagrafe nazionale delle Imprese Agricole con fascicolo aziendale validato;
- Iscritti alla Banca Dati Nazionale dei Bovini.

## **6. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

I beneficiari dell'aiuto devono essere allevatori (singoli o associati) iscritti nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, all'Anagrafe nazionale delle imprese agricole con fascicolo aziendale validato e alla Banca Dati Nazionale dei Bovini.

Beneficiano dell'intervento anche le società agricole di cui all'art. 2 del decreto legislativo 26 marzo 2004, n. 99, che hanno quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività di cui all'articolo 2135 del codice civile e che nella ragione sociale o denominazione sociale contengono l'indicazione di società agricola.

Sono considerati comunque in regola:

- i soggetti che rientrano fra i casi di esonero previsti dalla legge.

Le iscrizioni nel registro delle imprese agricole della Camera di Commercio, nell'Anagrafe nazionale delle aziende agricole e nella BDN devono risultare alla data in cui vengono effettuati gli acquisti e vigenti fino all'erogazione dell'aiuto.

La soglia minima per accedere agli aiuti è pari a **5 UBA calcolati sui capi bovini di qualunque categoria (esclusi i capi acquistati per i quali viene richiesto l'aiuto).**

La soglia minima di accesso verrà verificata alla data di presentazione della domanda e deve essere vigente fino all'erogazione dell'aiuto.

**Non sarà applicata nessuna soglia per i giovani agricoltori** che si insediano per la prima volta in agricoltura.

La qualifica di giovane agricoltore è attribuita a imprenditori agricoli con meno di 41 anni compiuti e la cui data di primo insediamento nell'azienda sia inferiore a 5 anni (come data di insediamento viene considerata quella di iscrizione al registro delle imprese). Il requisito di giovane agricoltore è attribuibile anche alle società di persone e di capitali nel caso in cui un giovane agricoltore abbia la responsabilità di amministratore/legale rappresentante e, nel caso di società cooperative, qualora un giovane agricoltore rivesta il ruolo di Presidente della cooperativa o abbia la corresponsabilità attraverso la partecipazione al Consiglio di Amministrazione.

Le domande presentate prima della pubblicazione del presente bando sul sito ufficiale della Regione Sardegna ovvero oltre i termini saranno ritenute non ammissibili.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni Agricole e Alimentari

I CAPI RICHIESTI A PREMIO DEVONO ESSERE PRESENTI NELLA BDN DI TERAMO ENTRO IL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E SINO ALLA LIQUIDAZIONE DEGLI AIUTI.

## **7. MOTIVI DI IRRICEVIBILITA' E INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE DI AIUTO**

Saranno ritenute **non ricevibili** le domande:

1. prive di firma digitale o grafica;
2. non accompagnate da un documento di identità in corso di validità (qualora sottoscritte graficamente);
3. non corredate della documentazione prevista in allegato al seguente paragrafo 10;

Saranno ritenute **non ammissibili** a finanziamento le domande:

1. presentate prima e oltre i termini stabiliti al seguente paragrafo 10;
2. presentate per acquisti sostenuti in data antecedente il 2 marzo 2021;
3. presentate per spese giustificate in data successiva alla data di presentazione dell'istanza (fa fede la data riportata nella fattura di acquisto regolarmente quietanzata);
4. le cui spese verranno giustificate in maniera difforme a quanto disposto al paragrafo 10;
5. presentate per l'acquisto di riproduttori non iscritti nei Libri genealogici o nei Registri anagrafici di razza;
6. presentate per l'acquisto di riproduttori per la cui razza o categoria non è previsto un massimale di aiuto nel presente bando;
7. presentate per l'acquisto di riproduttori di età superiore ai 5 anni di età al momento in cui viene formalizzato l'acquisto (fa fede la data riportata nella fattura di acquisto regolarmente quietanzata);
8. presentate per l'acquisto di riproduttori per quali dalle banche dati (Argea) risulti la liquidazione di un aiuto precedente;
9. presentate da beneficiari che:
  - a. non siano iscritti nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;
  - b. non siano iscritti all'Anagrafe nazionale delle imprese agricole con fascicolo aziendale validato;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni Agricole e Alimentari

- c. non siano iscritti alla Banca Dati Nazionale dei Bovini.
- 10. presentate da beneficiari per i quali risulta dalla BDN (Banca dati Teramo) un carico in UBA bovini inferiore a 5 calcolati sui capi bovini di qualunque categoria (esclusi i capi acquistati per i quali viene richiesto l'aiuto). La soglia minima di accesso viene verificata alla data di presentazione della domanda e deve essere vigente fino all'erogazione dell'aiuto;
- 11. presentate da beneficiari i cui capi richiesti a premio non risultino registrati in BDN a nome dello stesso soggetto alla data di presentazione della domanda e sino alla liquidazione degli aiuti.

## **8. MOTIVI DI ESCLUSIONE**

Saranno escluse dall'aiuto le domande non presentate secondo quanto previsto dal presente bando, nonché le domande riferite a spese sostenute per l'acquisto di riproduttori ceduti tra allevamenti contraddistinti con lo stesso codice allevamento ASL o per compravendite di riproduttori tra allevatori legati da rapporto coniugale o parentale sino al secondo grado.

## **9. INTENSITA' DELL'AIUTO E SPESA MASSIMA AMMISSIBILE**

L'intensità dell'aiuto è pari al 40% della spesa ammissibile per l'acquisto dei riproduttori, aumentata al 50% per i giovani agricoltori e per i beneficiari i cui allevamenti sono localizzati nelle zone montane e svantaggiate.

Qualora ricorrano entrambe le condizioni, giovane agricoltore e allevamento in zone montane e svantaggiate, l'intensità dell'aiuto è del 60% della spesa ammissibile.

La spesa massima ammissibile per l'acquisto dei riproduttori maschi e femmine, delle diverse categorie di razza è parametrata secondo i prezzi medi nazionali ISMEA aggiornati al 2021 e deve intendersi al netto dell'IVA, secondo le tabelle seguenti.

**Tabella 1.** Spesa massima ammissibile per l'acquisto dei riproduttori maschi e femmine, delle diverse categorie di razza: Charolaise, Limousine, Chianina, Piemontese di età non superiore a 5 anni, iscritti nei Libri genealogici o nei Registri anagrafici di razza.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni Agricole e Alimentari

	<b>Spesa massima ammissibile</b>		
	<b>(euro/capo IVA esclusa)</b>		
	<b>Charolaise/ Limousine</b>	<b>Chianina</b>	<b>Piemontese</b>
Vitelle da 6 mesi e fino a 12 mesi	1800,00	1500,00	800,00
Manze oltre 12 mesi e fino a 18 mesi	2200,00	1950,00	1600,00
Vacche oltre 18 mesi e fino a 60 mesi	2800,00	1490,00	2300,00
Torelli da 6 mesi fino a 12 mesi	2450,00	1900,00	825,00
Tori oltre 12 mesi e fino a 60 mesi	5100,00	3630,00	2850,00

**Tabella 2.** Spesa massima ammissibile per l'acquisto dei riproduttori maschi e femmine, delle diverse categorie di razza: Marchigiana, Maremmana, Podolica, Romagnola e Pezzata rossa di età non superiore a 5 anni, iscritti nei Libri genealogici o nei Registri anagrafici di razza.

<b>Spesa massima ammissibile</b>				
<b>(euro/capo IVA esclusa)</b>				
<b>Marchigiana</b>	<b>Maremmana</b>	<b>Podolica</b>	<b>Romagnola</b>	<b>Pezzata rossa</b>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni Agricole e Alimentari

Vitelle da 6 mesi e fino a 12 mesi	1200,00	750,00	410,00	890,00	650,00
Manze oltre 12 mesi e fino a 18 mesi	1550,00	790,00	650,00	1050,00	1100,00
Vacche oltre 18 mesi e fino a 60 mesi	1250,00	950,00	800,00	1075,00	1250,00
Torelli da 6 mesi fino a 12 mesi	1500,00	820,00	410,00	920,00	650,00
Tori oltre 12 mesi e fino a 60 mesi	3160,00	1800,00	2125,00	2860,00	2900,00

**Tabella 3.** Spesa massima ammissibile per l'acquisto dei riproduttori maschi e femmine, delle diverse categorie di razza: Sarda, Sardo-modicana, Sardo-Bruna di età non superiore a 5 anni, iscritti nei registri anagrafici.

<b>Categoria</b>	<b>Spesa massima ammissibile (euro/capo IVA esclusa)</b>
Vitelle da 7 mesi e fino a 12 mesi	500
Manze oltre 12 mesi e fino a 18 mesi	950
Vacche oltre 18 mesi e fino a 60 mesi	1400
Torelli da 7 mesi e fino a 12 mesi	700
Tori oltre 12 mesi e fino a 60 mesi	1300

Il premio è erogato secondo le modalità e nel rispetto delle condizioni e dei massimali fissati dal Reg. CE n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, così come modificato dal Reg. (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell'Unione europea, aiuti *de minimis* nel settore agricolo e in conformità a quanto previsto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni Agricole e Alimentari

dal Decreto assessoriale 3128 DECA 30 del 28 agosto 2020.

Gli aiuti *de minimis* sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti *de minimis* all'impresa.

L'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi da uno Stato membro a ciascuna "impresa unica"<sup>1</sup>, come definito dall'articolo 3 comma 2 del Reg. (UE) 1408/2013, non può superare il limite di € € 25.000 nell'arco di tre esercizi finanziari (l'anno finanziario in cui viene concesso il premio e di due anni finanziari precedenti).

Pertanto con la richiesta di premio l'impresa dovrà dichiarare quali altri aiuti ha ottenuto in regime *de minimis*.

## **10. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE**

Saranno considerate ammissibili all'aiuto le spese sostenute a decorrere dal 2 marzo 2021 e fino al 31 dicembre 2021.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese, le fatture quietanzate dovranno essere accompagnata da un Certificato rilasciato dall' ARA (AARS per capi acquistati in Sardegna) competente per territorio che attesti l'appartenenza del soggetto al relativo Libro genealogico o Registro anagrafico di razza, l'età e la categoria di pertinenza. L'ammissibilità delle domande avverrà sulla base dei dati e delle dichiarazioni rese.

---

(1)<sup>1</sup> ai sensi del regolamento 1408/2013, per «impresa unica» si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni Agricole e Alimentari

Saranno considerati ammissibili all'aiuto i titoli di spesa per i quali i pagamenti siano stati regolati esclusivamente con:

a) *Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)*. In allegato alle fatture, il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico o della Riba, con riferimento a ciascuna fattura presentata. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite *home banking*, il beneficiario dell'aiuto è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite. L'estratto conto deve essere integro e non presentare cancellature. La ricevuta del bonifico deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza (ad esempio, la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce: saldo/acconto n. ..., fattura n. ..., del ..., della ditta ...). Nel caso in cui il bonifico non riporti i riferimenti al documento di spesa oggetto di rendicontazione, deve essere fornita dimostrazione della connessione tra spesa e pagamento (es. libro giornale, liberatoria del fornitore).

b) *Assegno*. Tale modalità può essere accettata purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento nel quale è registrato l'incasso dell'assegno e la data di valuta e, possibilmente, la fotocopia dell'assegno emesso. E' ammesso l'uso di assegni circolari non trasferibili, a condizione che gli assegni circolari siano emessi movimentando il conto corrente del beneficiario dell'aiuto e inoltre che venga prodotta dichiarazione, della banca emittente, di avvenuto incasso.

## **11. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di aiuto, redatte conformemente al modulo predisposto dall'Agenzia Laore, dovranno essere indirizzate esclusivamente via pec al Servizio Sviluppo delle filiere animali di Laore Sardegna **dal 22 novembre ed entro e non oltre il 31 dicembre 2021**.

Le domande di aiuto dovranno essere corredate della seguente documentazione:

- Fatture elettroniche accompagnate da quietanza (o documenti contabili equipollenti di acquisto) con indicazione del codice identificativo per singolo capo acquistato e relativo importo di acquisto o



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni Agricole e Alimentari

eventuale specifica prodotta sotto forma di autocertificazione dal fornitore ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000. La copia di cortesia che spesso viene rilasciata, non avendo valenza ai fini fiscali, non costituisce documento contabile utile ai fini della liquidazione dell'aiuto;

- documentazione attestante la tracciabilità del pagamento indicata al precedente paragrafo 10;
- Certificato rilasciato dall'Associazione Regionale Allevatori (ARA, AARS per la Regione Sardegna) competente per territorio che attesti l'appartenenza del soggetto al relativo Libro genealogico o al Registro anagrafico di razza, l'età e la categoria di pertinenza. Il certificato dovrà essere allegato in copia resa conforme all'originale ai sensi degli articoli 19 e 19 bis del DPR 445/2000;
- Copia di un documento di identità/riconoscimento fronte-retro in corso di validità.

Le domande dovranno essere inoltrate singolarmente, esclusivamente tramite PEC, a **Agenzia Laore Sardegna Servizio Sviluppo delle filiere animali**, all'indirizzo PEC: **protocollo.agenzia.laore@legalmail.it** e potranno essere firmate digitalmente. Qualora invece venissero sottoscritte graficamente, dovranno essere convertite in formato PDF allegando il documento di identità/riconoscimento che attesterà l'autenticità della sottoscrizione.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato: **"domanda di aiuto per acquisto riproduttori bovini - annualità 2021. Ditta "**

L'ordine di arrivo sarà attestato dalla data di ricevuta della pec.

Non è consentita nessuna altra forma di invio della domanda diversa dalla PEC pena la non ricevibilità della stessa.

## **12. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO**

Su tutte le domande presentate saranno effettuate le operazioni di registrazione dell'aiuto sul portale dedicato e verrà operato un controllo amministrativo teso a verificare:

- la correttezza e completezza documentale;
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità;
- la conformità di quanto dichiarato in domanda con gli importi concessi in regime *de minimis* e il rispetto dei massimali previsti dalla normativa vigente, tramite il codice fiscale del beneficiario, presso il Registro SIAN e il Registro Nazione degli Aiuti di stato (RNA) attraverso la "Visura aiuti" e "Visura aiuti de minimis";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni Agricole e Alimentari

- la regolarità della posizione contributiva / previdenziale;
- i requisiti previsti dall'art. 14 della L.R. 11 aprile 2016, n. 5 nei casi previsti dalla legge.

Qualora l'istanza risulti incompleta, l'Ufficio istruttore procederà ai sensi della L. 241/90 – legge sul procedimento amministrativo.

A conclusione dell'istruttoria, Laore Sardegna provvederà ad erogare gli aiuti secondo la registrazione cronologico-protocollare delle domande presentate, senza necessità di redigere apposita graduatoria.

**Laore Sardegna erogherà gli aiuti sino a concorrenza della capienza del proprio capitolo di spesa delle somme che sono state trasferite per l'attuazione dell'intervento.**

Qualora in fase di verifica delle dichiarazioni rese vengano accertate false dichiarazioni, rese per negligenza grave, ovvero nei casi di false dichiarazioni rese intenzionalmente, si procederà ai sensi del DPR 445/2000.

La durata del procedimento è fissata in novanta giorni a far data dalla presentazione della domanda, sempreché le istanze risultino complete.

### **13. DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle pertinenti norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali per gli aiuti agli investimenti nelle aziende agricole e per il procedimento amministrativo.

**Il Direttore del Servizio  
Agostino Curreli**